



## ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2 - ALBINO BERNARDINI

SCUOLA DELL' INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Via Sarcidano- Loc. Sa Sedda, TEL. 0784.1954131

PEC: [nuic87900t@pec.istruzione.it](mailto:nuic87900t@pec.istruzione.it) E-mail: [nuic87900t@istruzione.it](mailto:nuic87900t@istruzione.it) SITO WEB: <https://www.icsiniscola2.edu.it>

Codice Fiscale: 93043420913 – codice ufficio UF5MEB – 08029 SINISCOLA (NU)

Istituto Comprensivo - N. 2 Siniscola  
Prot. 0007946 del 25/10/2021  
02-05 (Uscita)

Siniscola, 25 ottobre 2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AL PERSONALE ATA  
ALBO SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

Il P.T.O.F., documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, partendo dall'analisi del contesto e dei bisogni del territorio, dovrà contenere le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quale espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari; essi sono elementi indispensabili alla costruzione ed implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'Istituzione nel suo complesso.

La nota ministeriale del 14 settembre 2021 n. 21627 ricorda che *"l'a.s. 2021/2022 si caratterizza in termini di progettualità per essere l'anno conclusivo del triennio 2019/2022 e, come disposto dall'articolo 1, comma 12 della Legge 107, anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025"*.

**Ai fini dell'aggiornamento del documento vigente e nella predisposizione del documento per il nuovo triennio, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:**

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto, non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche della **visione** e **missione** condivise e già dichiarate per il miglioramento dei risultati scolastici e l'individuazione delle competenze da raggiungere:

***VISION** Abbiamo a una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio variegato e, per certi versi, complesso. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà*

*accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.*

*Promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano.*

**MISSION** Il nostro istituto pone come propria missione quella di garantire il successo formativo:

- offrendo ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni;
- integrando e diffondendo le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;
- educando gli alunni al rispetto delle regole, delle istituzioni, dei pari, delle diversità culturali - sociali al sostegno dell'assunzione di responsabilità per una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri, per una convivenza pacifica e proficua in una società multiculturale;
- valorizzando e rafforzando attraverso l'arte, la poesia, la musica, la conoscenza del patrimonio storico-culturale e lo sviluppo turistico del territorio;
- progettando e realizzando l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria);
- costruendo e rafforzando forme di raccordo e di coordinamento con il territorio.

Le azioni formative promosse e proposte ai docenti dall'Istituto, dovranno tenere conto delle **priorità**, dei **traguardi** e degli **obiettivi** individuati nel RAV e del PdM di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80.

L'elaborazione del PTOF dovrà, inoltre, tener conto dei **documenti interni** dell'istituto aggiornati per il corrente anno scolastico, in particolare del Regolamento di Istituto, del Regolamento per la Didattica a Distanza già deliberata dal collegio (DDI), del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia, del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto non solo degli **esiti sulla valutazione** di fine anno, ma anche dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative in particolare all'a.s.2020/2021, dalla cui analisi risulta che:

le classi della scuola primaria che hanno sostenuto le prove ottengono risultati significativamente inferiori rispetto ai valori su scala nazionale, regionale e Sud e Isole. Risultati non significativamente differenti, invece, nel complesso, si rilevano per le classi terze della scuola secondaria di I Grado.

Non trascurabile appare il dato sulla partecipazione parziale delle classi alle prove standardizzate nazionali: sarà opportuno, quindi, confermare la priorità già individuata di *prevedere degli appositi incontri con le famiglie per illustrare la valenza delle prove in un'ottica di apertura, condivisione e allineamento di obiettivi e risultati esterni.*

Tra gli obiettivi di miglioramento degli esiti degli studenti, sarà, infine, prioritario lavorare per ottenere un maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI, sia tra le

classi, sia entro le classi stesse in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse **realità** istituzionali, culturali, sociali ed economiche **operanti nel territorio**, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano, sono i seguenti:

- ✓ **Valutare proposte** di cooperazione di associazioni, istituzioni educative e culturali presenti nel territorio e concordare con esse modalità di realizzazione di interventi e soluzioni per concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili.
- ✓ **Progettare e individuare** iniziative che coinvolgano altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali.
- ✓ **Costruire un ambiente** in cui la scuola è sempre più al centro della vita comunitaria, in grado di formare cittadini consapevoli e ridurre le disuguaglianze territoriali.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

- **Commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Si ritiene opportuno continuare a perseguire i seguenti obiettivi didattico-educativi ordinati per aree:

**Area linguistico-espressiva**

*Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning – CLIL*

*Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.*

**Area tecnico-scientifica**

*Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*

*Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni*

**Area multimediale:**

*Sfruttare gli strumenti digitali per adattare il percorso di apprendimento alle esigenze del singolo studente, dandogli l'opportunità di apprendere e sperimentare sia da solo che per mezzo del confronto con altri.*

*Introdurre nuove metodologie formative (Flipped Classroom, Blended Learning, Total Learning, Coding, Robotica educativa e Certificazione delle Competenze informatiche) che consentano la condivisione dei saperi.*

**Area civica**

*Inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.*

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede un programma di rinnovamento della didattica per competenze attraverso il digitale e una scuola non

solo al passo coi tempi, ma capace di precorrere i tempi che verranno, dando ai nostri studenti gli strumenti per competere con i propri coetanei.

L'Istituto Comprensivo *Albino Bernardini* di Siniscola, per mettere in essere il PNSD, ha agito su più livelli aderendo a diversi progetti (risorse multimediali, professionali e formazione docenti).

Su questa linea appare opportuno proseguire per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento definito secondo l'organico dell'autonomia dell'a.s. 2021/2022.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. Le attività ed i progetti nei quali si utilizzeranno i docenti dell'organico dell'autonomia saranno definiti in relazione alle priorità e criticità emerse dal RAV.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure di:

- Referente di plesso
- Funzioni strumentali
- Animatore Digitale
- Coordinatore di dipartimento
- Coordinatore di sezione, classe e interclasse
- Referente di istituto per l'educazione civica
- Coordinatori interni per l'educazione civica
- Referente Covid
- Nucleo Interno di Valutazione
- Il GLO
- Il referente delle prove INVALSI
- Comitato di Valutazione
- Altri referenti sulla base del fabbisogno organizzativo e progettuale.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali per aree disciplinari.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: n. 11 Collaboratori scolastici + 2 in organico Covid, n. 3 Assistenti amministrativi, n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

➤ **Commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Si ritiene opportuno prevedere nel Piano un'iniziativa progettuale che avvii precocemente un'azione di prevenzione centrata sull'assunzione di comportamenti corretti - sia personali che sociali - per far conoscere agli alunni tutti, in relazione alla loro età, le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei. Anche fra le proposte formative rivolte ai docenti, si dovranno pianificare iniziative in tema di sicurezza e primo soccorso.

➤ **Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):**

Appare importante che il Piano preveda iniziative progettuali che promuovano una cultura capace di riconoscere la ricchezza e il valore di ogni essere umano - sia esso uomo o donna- per educare e orientare gli alunni nel processo di crescita e realizzazione di pari opportunità.

Sarà utile attivare processi di conoscenza e consapevolezza sui pericoli, in termini di perdita di libertà individuale e collettiva, di una società che non rispetta e non apprezza le differenze di genere.

➤ **Comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):**

L'orario settimanale di insegnamento dell'inglese nella scuola primaria è differenziato a seconda delle annualità: nella classe prima un'ora settimanale (33 ore annue); nella classe seconda due ore settimanali (66 ore annue); nelle classi terza, quarta e quinta tre ore settimanali (99 ore annue). Nel corso dei cinque anni della scuola primaria è dunque previsto il monte ore complessivo di 396 ore, idoneo al raggiungimento del livello A1+.

➤ **Commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale):**

Si individueranno delle azioni per l'implementazione di strumenti e attrezzature di innovazione che possano agire come facilitatori di percorsi didattici che partano dai contenuti più familiari agli studenti. Il Piano dovrà indicare quali azioni di formazione si intende porre in essere per il personale docente e amministrativo per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione dei dati ed informazioni. L'obiettivo è quello di migliorare la comunicazione tra Scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto. Si dovrà puntare, poi, allo snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando varie potenzialità.

In quest'ottica il nostro istituto continuerà ad individuare la figura di un animatore digitale, che, coinvolgendo l'intera comunità scolastica, promuoverà la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa.

➤ **Comma 124 (formazione in servizio docenti):**

Si promuoveranno iniziative formative in linea con quanto emerso dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti effettuata nell'a.s.2020/2021 e nel rispetto delle esigenze che verranno manifestate in seno al collegio dei docenti. In particolare, si dovrà tenere conto della necessità di sviluppare competenze in riferimento alla stesura di un curriculum verticale di istituto.

Perché il percorso sia consapevole e maturo, si dovranno rafforzare le procedure per l'orientamento e per la continuità educativa tra i tre ordini di Scuola nei quali è articolato l'istituto Comprensivo. Nell'ottica del Curriculum verticale, si intensificherà la programmazione comune e le occasioni di confronto tra i gradi di Scuola per gli anni ponte, i rapporti con le Scuole d'Infanzia paritarie presenti sul territorio e con gli Istituti Secondari di II grado di maggiore destinazione attinenti all'area geografica.

In linea con le priorità 1, 3 e 5 dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, la scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti paragrafi, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

per tutti i progetti e le attività da inserire nel Piano triennale, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, nonché attività di monitoraggio *in itinere* e finale.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti o confermerà già quelle individuate per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta precedente alla scadenza del termine per la fase delle iscrizioni degli alunni (nota MI n.21627 del 14/09/2021).

**Il Dirigente Scolastico**

*Dott. Walter Landi*